



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SSIC856001: ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA

**Scuole associate al codice principale:**

SSAA85600R: ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA

SSAA85601T: VIA MARRAS - SASSARI

SSAA85602V: SASSARI - VIA ORIANI

SSAA85603X: SASSARI - VIA TOGLIATTI

SSEE856013: VIA TOGLIATTI - SASSARI

SSEE856024: SASSARI - VIA DE CAROLIS

SSEE856035: SASSARI - VIA ORIANI

SSMM856012: SASSARI "BRIGATA SASSARI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati dell'Istituto e dalla loro comparazione con quelli a livello provinciale, regionale e nazionale, si evince che in generale nell'Istituto non si rileva il problema dell'abbandono scolastico in corso d'anno, che è pari a zero sia alla primaria che alla secondaria. La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nell'A.S. 2021/2022 è stata del 100% in tutte le classi della scuola primaria, superiore a tutte le aree di riferimento - il 98,3% nella classe prima della scuola secondaria di primo grado, di poco inferiore ai valori di riferimento e il 100% in classe seconda, superiore a tutte le aree di riferimento. La maggior parte degli studenti diplomati ha conseguito all'esame di Stato una votazione tra il 9 e il 10 e lode. La percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nella scuola secondaria è la seguente: in classe 1 è superiore ai parametri di riferimento, nelle classi 2 e 3 è inferiore. L'istituto accoglie studenti provenienti da altre scuole. La percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nella scuola secondaria è la seguente: nella classe 1 è inferiore ai benchmarks di riferimento, nella classe 2 è superiore e nella classe 3 è inferiore. Le ragioni dei trasferimenti sono nella maggior parte dei casi riconducibili più a motivazioni di organizzazione familiare (trasferimenti, cambi di sede) che non all'insuccesso scolastico. L'esame degli esiti scolastici conferma il raggiungimento da parte degli alunni di risultati positivi negli apprendimenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati realizzati numerosi percorsi progettuali di supporto ed approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Gli studenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto hanno avuto modo di sviluppare competenze trasversali, sociali e civiche, il pensiero computazionale e la creatività digitale, di rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico, di essere sensibilizzati alla tutela del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Nel corso degli anni sono stati realizzati diversi progetti sulla legalità con l'obiettivo di stimolare una riflessione sull'importanza della legalità ed il rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni. La legge n° 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, ha portato all'elaborazione di un curriculum di istituto con lo scopo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo. Nella scuola primaria e secondaria si intende avviare una tabulazione dei livelli di competenze raggiunti dagli alunni nelle competenze chiave, espressi nella certificazione delle competenze.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



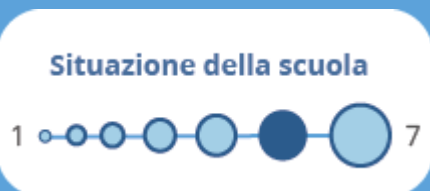
### Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati a distanza degli esiti degli studenti di classe quinta nelle prove INVALSI di Matematica, si evidenzia un'evoluzione positiva per le seconde della scuola primaria i cui valori sono superiori rispetto alle macro-aree di riferimento, tranne in una classe nella quale il punteggio è inferiore rispetto a quello nazionale. Il punteggio conseguito nelle prove INVALSI di italiano dalle terze della secondaria è nella maggior parte delle classi superiore alle aree di riferimento; in matematica è nella maggior parte delle classi superiore ai valori regionali e del Sud e Isole ma inferiore a quello nazionale in tutte le classi. Il punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening e Reading nelle III della secondaria è in quasi tutte le classi superiore a quello regionale e del Sud e Isole e inferiore a quello nazionale. L'istituto, nell'ambito delle azioni del Piano di miglioramento del triennio 2022/25, intende coinvolgere un maggior numero di insegnanti della primaria nelle Rilevazioni nazionali: la loro collaborazione è necessaria non soltanto in fase di restituzione dei risultati ma anche durante la fase di somministrazione e di correzione. Gli insegnanti sono a tutti gli effetti co-responsabili del processo educativo e valutativo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituto sono presenti gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari utili per la gestione della progettazione didattica e la valutazione. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento ed un curriculum facoltativo/opzionale, o ampliamento dell'offerta formativa, come proposta didattico-educativa con la quale la scuola offre ai propri utenti occasioni formative aggiuntive non previste nei programmi ministeriali. L'Istituto Comprensivo, per migliorare e ampliare l'offerta formativa, promuove e organizza corsi di formazione multidisciplinari, in orario extrascolastico, che affiancano e approfondiscono la comune attività curricolare favorendo validi momenti di aggregazione e intrattenimento fra gli alunni dell'istituto. L'elaborazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele avviene in modo sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola, utilizzando criteri di valutazione comuni. Manca un sistema di tabulazione dei risultati delle prove a livello di istituto al fine di rilevare punti di forza e debolezza e progettare azioni di miglioramento. Il nostro I.C., di recente formazione (A.S. 2017/18), necessita di un lavoro di confronto e condivisione sul curriculum tra i tre ordini di scuola che è ancora in fase di costruzione. Si auspica la formazione di dipartimenti formati da insegnanti della scuola dell'infanzia e dai due ordini di scuola. È in fase di predisposizione un curriculum verticale che tenga conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni orientato a facilitare l'ingresso degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

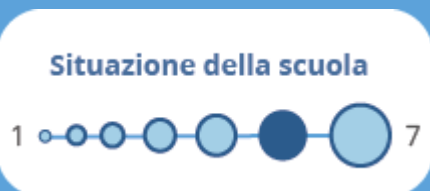
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

I bisogni educativi speciali fanno riferimento all'attenzione speciale richiesta dagli alunni e alunne che per varie ragioni possono presentare condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socioeconomiche. Per ognuno la scuola si organizza in modo da offrire una pluralità di risposte attente ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati. I docenti partecipano spesso a percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni e/o ad attività formative sull'inclusione. La scuola elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI,) riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). Il piano viene elaborato dal G.L.I. e discusso e deliberato in Collegio Docenti. Esso è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP), è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Sono previsti incontri tra docenti dell'ultimo anno dell'infanzia e delle classi prime della primaria, delle classi V della scuola primaria con docenti della secondaria di I grado al fine di offrire dati e conoscenze sugli alunni in entrata per capirne e valutarne le esperienze e agevolare la formazione omogenea delle classi; visite delle classi quinte della scuola primaria presso la scuola secondaria con possibilità di assistere a lezioni o laboratori; è prevista la collaborazione tra docenti per progettare attività-ponte che consentano agli alunni delle classi quinte della primaria attività di accoglienza programmate per il passaggio primaria-secondaria per conoscersi reciprocamente e sperimentare forme di collaborazione, conoscere i nuovi ambienti e la nuova organizzazione. L'Istituto propone e aderisce ad attività di orientamento mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, mediante incontri e visite guidate alle scuole del secondo ciclo. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, attraverso l'attività di programmazione e realizzazione in chiave unitaria degli interventi educativi e didattici, si adopera per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, ovvero il pieno sviluppo della "persona" nel rispetto dell'identità sociale e culturale di ciascuno, valorizzando la diversità e promuovendo i potenziali individuali, condividendo le responsabilità con le famiglie e con le istituzioni formative del territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività curriculari ed extracurriculari. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, conferiti in forma scritta e pubblicati all'albo della scuola. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la totalità delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite effettivamente nella loro realizzazione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite strumenti strutturati (questionari ,moduli on line), documenti scritti (verbali dei dipartimenti) e in maniera informale (ad esempio verbalmente). La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale e che hanno ricadute positive sulla didattica e sull'organizzazione della scuola. Nell'assegnazione di incarichi si tiene conto delle competenze personali, dell'esperienza acquisita, del curriculum. La documentazione delle attività svolte, diffonde la pratica della condivisione e del confronto di metodologie e prassi didattiche e progettuali tra i docenti, stimola il confronto e lo spirito di ricerca, favorisce la produzione di materiali per la progettazione e la didattica ad uso di tutti i docenti dell'Istituto e da diffondere tramite il sito della scuola, elementi che contribuiscono alla crescita della professionalità docente e alla valorizzazione delle competenze.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha stipulato negli anni diversi accordi di rete, anche in qualità di scuola capofila, e collabora con soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. La scuola realizza interventi e progetti rivolti ai genitori e utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico-sito WEB).



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Nei traguardi delle prove standardizzate la scuola interverrà per garantire il corretto svolgimento delle prove.

### TRAGUARDO

Somministrazione delle prove in tutte le classi della scuola primaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riflessione, in sede dipartimentale, sull'importanza delle Invalsi quale occasione per misurare le competenze e conoscenze dei propri studenti da un punto di vista differente, e quindi conoscerli meglio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Iniziative di formazione sulla didattica per competenze al fine di acquisire strumenti utili all'elaborazione di un curricolo verticale e riflettere sull'importanza della somministrazione delle prove Invalsi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Elaborare un sistema di monitoraggio delle valutazioni degli alunni sulle competenze di cittadinanza e tabulare i dati relativi ai livelli di certificazione delle competenze nelle classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria.

### TRAGUARDO

Ordinare i dati relativi alle valutazioni degli alunni sulle competenze di cittadinanza attraverso un sistema di tabulazione di facile lettura che permetta di risalire ai livelli di certificazione delle competenze nei due ordini di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Tutti i docenti conoscono ed utilizzano il sistema di tabulazione e ricavano i dati relativi ai livelli di certificazione delle competenze nei due ordini di scuola.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1. Le prove Invalsi si rivolgono indirettamente anche agli insegnanti. Sebbene esse non possano dire come insegnare, indirizzano i docenti verso le problematiche dei loro studenti e li guidano quindi nel loro metodo di insegnamento e nella risoluzione dei problemi di apprendimento dei singoli alunni. L'insegnante può, infatti, tramite l'esito della prova Invalsi, interpretare il risultato ma soprattutto il contesto dei successi e degli insuccessi dei test dei propri studenti. In questo modo, c'è possibilità di riformulare l'azione didattica, attuando misure di recupero e rinforzo. 2. Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi è compito specifico di ciascun Docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze chiave europee previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Partendo dalle griglie di osservazione fornite dal Ministero, si ritiene opportuno aggregare i dati, a livello di singola competenza, di intera classe e dell'intero Istituto, al fine di consentire eventuali correttivi in fase di programmazione.